



Venezia, 8 Maggio 2020

Trasmissione a mezzo Pec mail

Onorevole Presidente del Consiglio

presidente@pec.governo.it

Onorevole Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

segreteria.ministro@pec.mit.gov.it

Onorevole Ministro per i beni ed attività culturali e per il Turismo

mbac-udcm@mailcert.beniculturali.it

Onorevole Ministro dell'Ambiente

segreteria.ministro@pec.minambiente.it

Oggetto: Manifesto per Venezia

Il 13 febbraio, proprio alla vigilia dell'emergenza Covid 19 e quando le prime contraddittorie notizie incominciavano a rimbalzare dalla Cina, Venezia, città già duramente colpita dall'acqua alta, con una manifestazione che aveva unito, su iniziativa di Federagenti, impresa, lavoro e istituzioni, aveva lanciato un segnale forte e chiaro sintetizzandolo in un manifesto programmatico. Più di 700 lavoratori e imprenditori a terra e 300 in acqua hanno lanciato un grido di protesta affinché il governo sbloccasse una serie di azioni necessarie al porto di Venezia per poter continuare ad avere un futuro, garantendo contemporaneamente la vita della città storica anche al di là della sola monocultura turistica.

Il giorno stesso il governo dichiarò con soddisfazione di aver risolto definitivamente il problema del cosiddetto 'protocollo fanghi', fatto questo che avrebbe dovuto così dare il via a tutta una serie di lavori di escavi vitali per il porto.

Questo non è successo ed oggi scopriamo che in realtà il protocollo è ancora dentro qualche cassetto ministeriale e non certamente per colpa del virus che nel frattempo ha sconvolto il nostro paese ed il mondo intero.

Il manifesto firmato il 13 di Febbraio da tutte le associazioni del mondo economico e dalla città Metropolitana di Venezia oggi potrebbe suonare profetico e ad esso ha fatto seguito in questi giorni anche la sfida "Rimbalzaitalia" lanciata dal Sindaco Brugnarò. Il manifesto riaccreditava e, oggi proprio sotto la pressione del virus, convalida ulteriormente due considerazioni di fondo: che i danni di una operazione di snaturamento storico, specie delle città marittime che hanno svolto funzioni di emporio, porto e capolinea di commerci, possono diventare fatali se non si pianifica in queste realtà una convivenza fra funzioni e vocazioni economiche; che Venezia, proprio per le sue



caratteristiche mercantili e per la crescente consacrazione turistica, può e deve diventare il laboratorio per un ripensamento globale della struttura economica e sociale di una fascia straordinariamente importante di città italiane.

Il porto di Venezia e Chioggia, seppure nell'incontestabile difficoltà del momento economico anche per il comparto logistico, è stato il primo porto nazionale a dover gestire la fase di 'lock down' ed ha saputo garantire il suo fondamentale servizio di 'porta' di entrata a tutte le forniture strategiche, sanitarie, alimentari ed energetiche, per il sostentamento dell'area più colpita del nostro paese dal Covid. Tale fatto ha fornito una potente motivazione a tutti i 20.000 addetti del porto e dell'industria ivi localizzata, permettendo di garantire il lavoro e il sostentamento economico alle loro famiglie quando il turismo è quasi completamente azzerato, purtroppo, oramai già da Novembre, dopo il fenomeno dell'acqua alta eccezionale.

Da ciò discende una scelta prioritaria: rilanciare immediatamente il manifesto per Venezia, responsabilmente congelato in questi ultimi mesi di piena emergenza, e pretendere una concreta azione delle Istituzioni. Venezia, ma forse l'Italia intera, non possono più attendere.

Con la presente siamo a chiedere a Lei Sig. Presidente del Consiglio e a Voi Onorevoli Ministri un incontro con cortese sollecitudine al fine di poter affrontare, in maniera risolutiva, i molti temi aperti che ora, a seguito del Covid, rischiano di rappresentare la fine annunciata della Serenissima.

Il Presidente di
ASSOAGENTI VENETO

A nome di tutti i sottoscrittori il manifesto

Alessandro Santi
Presidente ASSOAGENTI VENETO
Vice Presidente FEDERAGENTI



Allegati:

Manifesto - 13 Febbraio 2020

Comunicato stampa Federagenti - 8 Maggio 2020